

neate otto riguardevoli azioni della Vita di sì gran Santo da rimettersi a' RR. Padri di questo Convento di San Domenico, per custodirli, e servirsene nella processione, che, come abbasso, e nel tempo infrascritto, bramava Egli, si facesse sempre gloria a Dio. Benchè di tale sua determinazione avesse stabilito lasciarne l'esecuzione a di lui Successori, ed Eredi, ciò non ostante, nel riflesso di più motivi, risolvette di dar esso vivente compimento ad una tale determinazione. Ciò tutto anco per Testimonio, e riconoscenza dell'affetto, che a' RR. Padri infrascritti di questo Convento di San Domenico di Bologna, da' quali ne ha sempre ricevuto, e riceve vicendevole corrispondenza, comunicato, per riportarne la di loro generosa accettazione da essi precedentemente con loro Capitolo convenuta sotto le infrascritte condizioni, e volendo col presente Instrumento stabilirne una perpetua ordinazione: Quindi è, che costituito personalmente davanti li Testimonj, e me Notaro infrascritto Sua Eccellenza suddetta Sig. Co: Luigi Ferdinando, della bo. me. Sig. Co. Carlo Francesco Marsigli Nobile, e Patrizio di questa Città, di sua spontanea Volontà, ed anco per se stesso, suoi Eredi, e Successori, qual volta che da esso vivente (che Dio lungamente conservi) non restasse adempito all'infrascritta obbligazione, promette, e si obbliga di dare, e consegnare con ogni più sollecitudine possibile alli Molto RR. Padri Priore, ed altri Padri dell'Ordine de' Predicatori, degenti in questo Convento di S. Domenico di Bologna, Convocati, Congregati, ed insieme Capitolarmente radunati nell'infrascritto luogo de' Capitolari congressi premesso il suono della Campanella Capitolare, e servate l'altre cose solite a servarsi, conforme lo stilo, ed uso del loro Convento (*sono indicati i nomi dei padri convenuti*), tutti Padri Professi Vocali e che hanno voce nel loro Capitolo, e che sono soliti quello rappresentare, essendo più di due parti delle tre delli Padri Vocali presenti, stipolanti, ed accettanti: Gli otto Quadri, o sieno Stendardi, ne' quali resteranno come sopra, dipinti da diversi Professori di Pittura le rappresentanze più Gloriose della Vita del detto Angelico Dottore S. Tommaso d'Aquino, e che resteranno compiti quanto prima sotto la magistral direzione del Sig. Cav. Franceschini, dal di cui esimio Pennello ne sarà pure uno